

D.D.G. n. 2050/9.S del
08/10/2021

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Attività Produttive
Dipartimento Regionale delle Attività Produttive
IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista** la L.R. n. 28 del 29 dicembre 1962 e ss.mm. e ii;
- Vista** la L.R. n. 47 dell'8 luglio 1977 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana" e ss.mm. e ii;
- Visto** il D.P.R. n. 70 del 28 febbraio 1979;
- Vista** la L.r. n. 7 del 21 maggio 2019 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa" e ss.mm. e ii;
- Vista** la L.R. n. 10 del 25 maggio 2000 e ss.mm. e ii;
- Visto** il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e ss.mm. e ii;
- Visto** l'art. 11 della L.R. n. 3 del 13 gennaio 2015;
- Vista** la legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- Visto** il D.P. 05 dicembre 2009 n. 12, che emana il regolamento di attuazione del titolo II della predetta legge regionale n. 19/2008;
- Visto** il D.P.R. del 14 giugno 2016, 12 e ss.mm. e ii con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del titolo II della L.r. n. 19/2008 – Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art. 49, comma I, della L.r. 7 maggio 2015, n.9;
- Visto** il D.P.R. del 19 giugno 2020, n. 2812, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento delle Attività Produttive al Dott. Frittitta Carmelo, giusta D.G.R. n. 272 del 14 giugno 2020;
- Visto** il D.D.G. n. 2919 del 01 ottobre 2019, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 9.S "Servizi alle Imprese Gestione Fondi Comunitari" - sede di Catania - al Dott. Dario Montana;
- Vista** la L.R. n. 9 del 15 aprile 2021 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale";
- Vista** la L.R. n. 10 del 15 aprile 2021 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2021-2023";
- Vista** la nota prot. n. 39357 del 28 luglio 2021, con la quale l'Irsap - Ufficio Periferico di Enna - ha trasmesso l'elenco delle ditte insediate nell'area industriale di Dittaino, specificando la natura dell'evento atmosferico del 23 settembre 2020;
- Vista** la nota prot. n. 44341 del 25/08/2021 del comune di Enna, con la quale comunica che nessuna segnalazione di danni è pervenuta ai propri uffici;
- Vista** la nota prot. n. 44536 del 25/08/2021 del comune di Assoro (EN) con la quale comunica le segnalazioni ricevute dalle ditte insediate nell'area industriale della Valle Dittaino (EN) per la grandinata del 23/09/2020;
- Vista** la nota prot. n. 41113 del 4 agosto 2021, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento delle attività produttive ha onerato il Dirigente del Servizio 9.S "Servizi alle Imprese Gestione Fondi Comunitari" all'attuazione dell'art. 90 della L.r. 15 aprile 2021, n. 9 "Interventi in favore delle imprese dell'area industriale di Dittaino danneggiate dal nubifragio del 23 settembre 2020";

- Richiamato** il resoconto stenografico della seduta del 6 ottobre 2020 dell'ARS nel quale si descrivono i danni riscontrati dalle imprese insediate nell'area industriale Dittaino ascrivibili all'evento atmosferico del 23 settembre 2020;
- Vista** la dotazione finanziaria del cap. 344130 del Bilancio della Regione siciliana - Rubrica Assessorato delle attività produttive per l'esercizio finanziario 2021 associato al codice U.1.04.03.99.000;
- Visto** l'art. 68, comma 5, della l.r. n. 21 del 12 agosto 2014, così come modificato dall'art. 98, comma 6, della l.r. n. 9 del 7 maggio 2015 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'azione amministrativa";
- Visti** gli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Vista** la circolare n. 11 dell'1 luglio 2021;
- Visto** il D.D.G. n. 1879 del 29/09/2021 con il quale è stato emanato l'avviso pubblico per l'attuazione degli interventi in favore delle imprese dell'area industriale di Dittaino (EN) danneggiate dal nubifragio del 23 settembre 2020, ritirato dalla ragioneria per un mero errore materiale riscontrato nel codice Siope;
- Ritenuto** di poter procedere, su proposta del Servizio 9.S "Servizi alle Imprese e Gestione Fondi Comunitari" all'annullamento del decreto succitato e all'approvazione dell'Avviso pubblico e dei relativi allegati;

DECRETA

Art. 1) Il D.D.G. n. 1879 del 29/09/2021 è annullato.

Art. 2) Per le motivazioni di cui in premessa in attuazione dell'art. 90 legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 – è approvato ed emanato l'Avviso pubblico per l'attuazione degli interventi in favore delle imprese dell'area industriale di Dittaino (EN) danneggiate dal nubifragio del 23 settembre 2020 unitamente alla relativa modulistica di seguito elencata:

Allegato 1 – Modello per l'istanza di contributo;

Allegato 2 – Modello perizia asseverata;

Allegato 3 – Modello per la rendicontazione/erogazione del contributo;

Allegato 4 – Modello procura speciale;

Allegato 5 – Informativa privacy;

Allegato 6 – Dichiarazione sostitutiva Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza.

L'Avviso in uno con la modulistica citata, sono allegati al presente decreto e ne costituiscono parte integrante.

Art. 3) Al fine di assicurare la necessaria copertura finanziaria all'avviso, approvato con il presente articolo, è prenotato l'impegno della somma di € 300.000,00 a valere sul capitolo di spesa 344130 cod. U.1.04.03.99.999.

Art. 4) Il presente atto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della l.r. 15 aprile 2021 n. 9 e sarà pubblicato per esteso sul portale della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 della L.r. 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm. e ii e ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e per estratto sulla GURS.

Il Dirigente del Servizio 9.S
(Dott. Dario Montana)

**DARIO
MONTANA**

Firmato digitalmente
da DARIO MONTANA
Data: 2021.10.08
09:48:21 +02'00'

**II DIRIGENTE GENERALE
CARMELO FRITTITTA**

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

AVVISO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI IN FAVORE DELLE
IMPRESSE DELL'AREA INDUSTRIALE DI DITTAINO DANNEGGIATE DAL NUBIFRAGIO DEL
23 SETTEMBRE 2020
Art. 90 della L.R. 15 aprile 2021, n. 9

**Art. 1
Finalità**

1. Il presente avviso in attuazione dell'articolo 90 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, ha il fine di supportare le imprese dell'area industriale della Valle Dittaino gravemente danneggiate dal nubifragio del 23 settembre 2020.
2. Il presente avviso definisce i criteri e le modalità di concessione delle agevolazioni in forma di contributo a fondo perduto (sovvenzioni dirette) alle imprese di cui al comma 1, nell'ambito del Regolamento (UE) n. 1407/2013 "de minimis" e con procedura valutativa a sportello di cui all'art. 5, comma 3, del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123.
3. I contributi saranno assegnati sulla base della presentazione di una domanda da parte dei soggetti beneficiari e fino alla concorrenza dello stanziamento previsto dal presente avviso.
4. Il presente avviso non ha alcuna finalità risarcitoria e pertanto il ripristino dei beni costituisce condizione per l'erogazione del contributo.

**Art. 2
Dotazione finanziarie ed entità del contributo**

1. Le risorse destinate al presente avviso ammontano a euro 300.000,00 e trovano copertura finanziaria nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2021, capitolo 344130, cod. U.1.04.03.99.000.
2. I contributi saranno assegnati sulla base della presentazione della domanda di concessione e fino alla concorrenza dello stanziamento previsto nella misura massima pari al 50% della spesa ammissibile sostenuta (IVA esclusa) e comunque fino ad un massimo di euro 12.000,00;

**Art. 3
Normativa di riferimento**

La normativa di riferimento e gli atti regolamentari comunali, per l'attuazione delle agevolazioni di cui all'art.1 del presente avviso, sono le seguenti:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 "de minimis" procedura valutativa a sportello di cui all'art. 5, comma 3 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n.123;

- articolo 90 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9;
- Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 ss.mm. e ii;
- Legge regionale del 21 maggio 2019, n. 7;

Art. 4 Cumulo

L'aiuto concesso non è cumulabile con altri interventi agevolativi aventi ad oggetto le stesse spese ammissibili.

Art. 5 Soggetti beneficiari e condizioni di ammissibilità

Possono presentare l'istanza di contributo a fondo perduto le imprese che alla data di presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. siano piccole e medie imprese come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014;
2. abbiano sede legale e/o unità produttiva locale nell'area industriale della Valle Dittaino;
3. abbiano subito danni a seguito del nubifragio del 23 settembre 2020;
4. siano regolarmente costituite e iscritte come attive nel Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente;
5. siano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
6. abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza potere di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati dall'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159);
7. siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni;
8. ogni impresa può presentare una sola domanda a valere sul presente avviso.

Art. 6 Iniziative agevolabili e spese ammesse

1. Fermo il nesso causale tra i danni subiti e l'evento di cui all'art. 1, è concesso il contributo, nei limiti percentuali ed entro il massimale di cui all'art. 2 finalizzati:
 - a) al ripristino strutturale e funzionale degli immobili danneggiati limitatamente ai danni a:
 - elementi strutturali verticali e orizzontali;
 - finiture interne ed esterne (intonacatura e tinteggiatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere);
 - serramenti interni ed esterni;
 - impianti di riscaldamento, elettrico, per allarme, citofonico, rete dati

LAN.

- b) al ripristino o sostituzione degli impianti relativi al ciclo produttivo distrutti o danneggiati;
 - c) al ripristino o sostituzione di beni mobili registrati, distrutti o danneggiati, oggetto e strumentali all'esercizio dell'attività economica e produttiva;
 - d) macchinari, arredi e attrezzature danneggiate.
2. Gli immobili danneggiati per cui è possibile accedere al contributo sono quelli costituenti, fin dalla data dell'evento di cui all'art. 90 della l.r. 15 aprile 2021 n. 9, sede legale e/o operativa di attività economiche, con esclusivo riferimento alle strutture edili danneggiate dall'evento del 23 settembre 2020, costituenti oggetto dell'attività e completamente ultimati, accatastati e funzionali per l'esercizio della propria attività, posseduti a titolo di proprietà o di altro diritto reale e/o personale di godimento;
 3. La valutazione dei danni ai beni mobili di cui al comma 1 lett. b), c) e d) deve essere effettuata tramite perizia asseverata, con esplicito riferimento ai beni presenti alla data del 23 settembre 2020, nel libro dei beni ammortizzabili o nel libro inventario o, per le imprese in esenzione da tale obbligo, in documenti contabili ai sensi di quanto previsto dal DPR n. 600/1973 e ss.mm e iii o in altri registri;
 4. Le spese ammesse sono quelle successive al 23 settembre 2020, a tal fine si farà riferimento alla data della fattura;
 5. La domanda di contributo può essere richiesta per spese sostenute pari o superiori ad euro 1.000,00 (IVA esclusa);
 6. Al fine di evitare collusione tra beneficiario del contributo e fornitori, è necessario che i beni oggetto di finanziamento non siano fatturati all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con potere di rappresentanza.

Art. 7 Cause di esclusione

Sono esclusi dal contributo:

1. danni subiti dalle imprese che già beneficiano dei contributi di altre amministrazioni ed enti pubblici per calamità naturali, per la parte già coperta dagli stessi;
2. danni subiti dalle imprese che già beneficiano di polizze assicurative, per la parte già coperta dalle stesse;
3. non sono ammesse le spese per addestramento del personale o formazione né spese per estensione di garanzie;
4. I beni mobili registrati se non sono beni aziendali, oggetto o strumentali all'esercizio dell'attività economica e produttiva;
5. i beni immobili di proprietà di una persona fisica che non eserciti attività economica e produttiva;
6. le pertinenze, ancorché distrutte o danneggiate, ove le stesse non siano direttamente funzionali all'attività economica e produttiva o nel caso in cui le stesse si configurino come distinte unità strutturali rispetto all'immobile in cui ha sede l'attività economica;
7. le aree e i fondi esterni al fabbricato;
8. le spese per la pulizia e rimozione di fango e detriti;
9. i fabbricati o porzioni di fabbricati realizzati in violazione delle disposizioni

- urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità degli stessi, salvo che, alla data del 23 settembre 2020, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abilitativi;
10. i fabbricati che alla data del 23 settembre 2020, non risultano iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita iscrizione a detto catasto;
 11. i fabbricati che, alla data del 23 settembre 2020, risultano collabenti o in corso di costruzione;
 12. il costo della perizia asseverata è a carico dell'impresa richiedente il contributo.

Art. 8

Presentazione della domanda di agevolazione

1. La domanda per la concessione del contributo dovrà essere, a pena di esclusione, presentata sulla base della modulistica predisposta dal Dipartimento regionale delle Attività Produttive dell'Assessorato regionale delle Attività Produttive (**Allegato 1**) esclusivamente a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), all'indirizzo dipartimento.attivita.produttive2@certmail.regione.sicilia.it, con firma digitale del legale rappresentante dell'impresa o di un soggetto delegato dall'impresa stessa. In quest'ultimo caso dovrà essere allegata specifica procura, accompagnata dal documento d'identità del soggetto delegante.
2. Le domande dovranno pervenire entro il termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione sul sito della Regione Siciliana – Dipartimento delle attività produttive <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-attivita-produttive/dipartimento-attivita-produttive>
3. E' esclusa qualsiasi altra modalità d'invio, pena l'irricevibilità della domanda.
4. Ai fini della presentazione della domanda di contributo occorre inviare, a pena di esclusione:
 - a. la domanda redatta secondo il modello pubblicato sul sito, regolarmente compilata;
 - b. eventuale procura (**Allegato 4**), redatta secondo il modello pubblicato sul sito e accompagnata da copia del documento d'identità del soggetto delegante;
 - c. perizia asseverata (**Allegato 2**) predisposta da un professionista abilitato, iscritto ad un ordine professionale o collegio, nella quale il perito sotto la propria personale responsabilità attesti:
 - la sussistenza del nesso di causalità dei danni subiti e il nubifragio del 23 settembre 2020;
 - l'impresa abbia sede legale e/o unità produttiva locale nell'area industriale della Valle del Dittaino;
 - la descrizione dei danni, gli interventi da effettuare e attesti la congruità dei prezzi;
 - identifichi l'immobile, indicando l'indirizzo e i dati catastali, attestando che è stato edificato nel rispetto delle disposizioni di legge ovvero alla data del 23 settembre 2020, i prescritti titoli abilitativi sono stati conseguiti in sanatoria ed inoltre che l'immobile a tale data non era in corso di costruzione né collabente;Produzione della planimetria catastale, stato di fatto e stato legittimo dell'immobile; Presenti il computo metrico estimativo;
5. Tutti i documenti sopra elencati dovranno essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato, a pena di esclusione.

Art. 9

Istruttoria della domanda, concessione ed erogazione del contributo

1. Per l'istruttoria delle domande è prevista una procedura valutativa a sportello (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.
2. Il Dipartimento regionale delle Attività Produttive dell'Assessorato regionale delle Attività Produttive, procede alla verifica della regolarità della domanda e dei requisiti soggettivi dichiarati.
3. L'istruttoria delle domande verrà completata nei 10 giorni successivi alla presentazione, al termine dei quali sarà notificato il contributo concesso all'impresa o comunicata l'inammissibilità della domanda.
4. Qualora la documentazione trasmessa risulti incompleta o irregolare, il responsabile del procedimento provvede a darne comunicazione scritta all'impresa fissando un ulteriore termine di 3 giorni (compresi i giorni festivi ed il sabato), che interrompe il termine dei 10 giorni per il completamento dell'istruttoria.
5. Le comunicazioni relative all'istruttoria, così come ogni altro tipo di comunicazione relativa allo stato della domanda, saranno trasmesse esclusivamente all'indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. L'indirizzo PEC deve essere riportato sulla domanda di contributo. In caso di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.
6. L'Assessorato regionale delle Attività Produttive, successivamente, pubblicherà sul proprio sito internet appositi provvedimenti di concessione che costituiscono formale notifica alle imprese dell'esito delle richieste di contributo.
7. Dopo la pubblicazione del provvedimento di concessione del contributo, i beneficiari dovranno presentare la documentazione consuntiva completa, entro e non oltre 90 giorni dalla data di pubblicazione, sulla base della modulistica predisposta dal Dipartimento regionale delle Attività Produttive dell'Assessorato regionale delle Attività Produttive (**Allegato 3**) esclusivamente a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), all'indirizzo dipartimento.attivita.produttive2@certmail.regione.sicilia.it;
8. La rendicontazione dovrà essere così composta:
 - 1) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (disponibile sul sito internet del Dipartimento regionale delle Attività Produttive dell'Assessorato regionale delle Attività Produttive) in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente riferiti alle spese sostenute, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;
 - 2) copia delle fatture di acquisto, opportunamente quietanzate;
 - 3) copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (Ri.Ba, assegno, bonifici etc.);Tutti i documenti elencati dovranno essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato;
Nel caso in cui la documentazione presentata fosse incompleta, il Dipartimento regionale delle Attività Produttive dell'Assessorato regionale delle Attività Produttive si riserva di chiedere integrazioni che l'impresa dovrà fornire entro il termine massimo di 10 giorni, a pena di decadenza.
9. Il Dipartimento regionale delle Attività Produttive dell'Assessorato regionale delle Attività

Produttive verificata la documentazione procede all'erogazione del contributo concesso a mezzo di bonifico bancario sull'IBAN intestato all'impresa beneficiaria e indicato in sede di presentazione della domanda di contributo.

Art. 10

Controlli e revoche

1. Il Dipartimento regionale delle Attività Produttive dell'Assessorato regionale delle Attività Produttive potrà richiedere qualsiasi altra documentazione che riterrà opportuna;
2. Si riserva di effettuare controlli e verifiche, anche a campione, al fine di verificare il rispetto delle condizioni previste per la fruizione del contributo e la conformità degli investimenti realizzati rispetto all'investimento ammesso a contributo;
3. In caso di esito negativo dei controlli il contributo sarà revocato d'ufficio e verrà attivata la procedura per il recupero delle somme eventualmente già erogate, ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità dell'Avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 106, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati;
2. Il responsabile del trattamento dei dati per la regione Siciliana è il Dirigente Generale del Dipartimento Attività Produttive pro tempore;
3. In ogni momento l'interessato potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003.

Art. 12

Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/90 e della L.r. n. 7/2019 è il Dirigente pro tempore del Servizio 9.S "Servizi alle imprese gestione fondi comunitari" del Dipartimento regionale Attività Produttive;
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato mediante richiesta scritta motivata indirizzata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica certificata:
dipartimento.attivita.produttive2@certmail.regione.sicilia.it

Art. 13

Forme di tutela giurisdizionale

Avverso l'Avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo, i soggetti interessati potranno presentare:

- a. ricorso amministrativo al TAR Sicilia, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento o comunque dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
- b. in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello statuto approvato con Regio decreto Legislativo n. 445 del 15 maggio 1946, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione

dal procedimento o comunque dalla conoscenza del provvedimento lesivo.

Art. 14
Rinvio

Per quanto non disciplinato o definito dal presente Avviso, si richiamano tutte le norme applicabili in materia.


Per informazioni e chiarimenti sull'Avviso e sulle relative procedure:

Servizio 9.S – Servizi alle imprese gestione fondi comunitari – Viale Artale Alagona n. 39 Pal. A
1° p. - 95126 Catania.

Tel. 095 7137182 – 095 7137269 – Fax. 095 7137224.

Indirizzo mail: servizimpresa.ap@regione.sicilia.it
dipartimento.attivita.produttive2@certmail.regione.sicilia.it

DARIO
MONTANA



Firmato
digitalmente da
DARIO MONTANA
Data: 2021.10.08
09:51:32 +02'00'

Il Dirigente Generale